

7 marzo 1944-XXXX

COPIATO

gab.

1035

7 MAR 1944

Manifestazioni operaie a Lecco

Al Ministero dell'Interno  
Gabinetto

Al Ministero dell'Interno  
Direzione Gen. P.S.  
Sede di Cappagna

De notizia delle seguenti manifestazioni svoltesi in Lecco in data odierna ad opera di operai metallurgici.

1) Gli operai della Ferriera Badoni di Lecco (circa 300) al suono della sirena di prova (ore 10) hanno incrociato le braccia, astenendosi dal lavoro. L'intervento immediato della Commissione di fabbrica e del proprietario, ing. Badoni, ha valso a far sì che il lavoro fosse ripreso dopo pochi minuti. Non si è reso necessario l'intervento della forza pubblica. Sono in corso di accertamento le responsabilità.

11) Allo stesso segnale gli operai (circa 700) del laminatoio di Arlenico hanno sospeso il lavoro, non riprendendolo altro che alla ripresa pomeridiana (ore 13,30). Appena avuta notizia dello sciopero, intervenivano forse della P.S. e della G.N.R., che bloccavano le uscite dallo stabilimento, dimostrando con la fermezza del loro atteggiamento la decisa intenzione di troncare l'iniziativa. Non è stato ancora prov-

vedute ad alcun fermo, mentre sono in corso indagini per accertare le responsabilità.

III) Alle ore 13,30, ora della ripresa pomeridiana del lavoro, in un reparto di circa 100 operai tra uomini e donne della Ferriera Bonaiti Rocco, si verificavano delle astensioni dal lavoro. Intervenuta prontamente la forza pubblica, si provvedeva al fermo dei dimostranti, 23 uomini e 5 donne. Venivano pure fermati il proprietario, cav. del lavoro Rocco Bonaiti, e il figlio, amministratore delegato, per l'assoluta indifferenza e disinteresse palesati durante la manifestazione dei loro operai. La residua maestranza proseguiva regolarmente il lavoro.

Nessun incidente di rilievo da segnalare. Gli episodi sopracitati possono considerarsi definitivamente superati. La situazione in Lecco e tra la massa operaia si mantiene calma, ed è attentamente seguita.

Il Capo della Provincia